



# Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri – Enti Pubblici – Università – E.P. Ricerca – Vigili del Fuoco – Comparto Sicurezza  
Presidenza del Consiglio – Agenzie Fiscali – Dirigenza – Autorità amministrative indipendenti

Prot. n. 140/13  
All. 02 (3 pagine)

li, 07/07/2013

Dott. Salvatore Acerra  
Provveditore Regionale A.P.  
**CATANZARO**

e, p.c.

Pres. Giovanni Tamburino  
Capo del DAP  
**ROMA**

Pres. Simonetta Matone  
V. Capo Vicario DAP  
**ROMA**

Dott. Luigi Pagano  
Vice Capo DAP  
**ROMA**

Gen. di brig. Mauro d'Amico  
Ufficio del Capo del Dipartimento  
Direttore Ufficio Centrale della  
Sicurezza e delle Traduzioni  
**ROMA**

C. Eugenio Sarno  
Segretario Generale  
UILPA Penitenziari  
**ROMA**

**Oggetto: DM 8 febbraio 2012.  
Nuovo modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti.  
Impiego presso i Nuclei Locali di operatori in forza presso gli istituti.**

Facendo seguito alle note n. 049/13 del 25 marzo 2013 e n. 132/13 del 24 u.s. (che si allegano opportunamente in copia), di cui si sollecita cortese riscontro, si rappresenta che è stato segnalato che costantemente, presso le sedi penitenziarie della regione, verrebbero impiegate in compiti di traduzione e piantamento di detenuti unità del Corpo di polizia penitenziaria non appartenenti ai Nuclei e prelevate da altri servizi pur in assenza – per come riferito – della disposizione della S.V., necessaria ex art. 8, 3° comma, decreto ministeriale 8 febbraio 2012, e *Parte Prima*, Nuovo modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti.

Ciò, se confermato, per un verso dimostrerebbe un gravissimo sottodimensionamento dei Nuclei Locali rispetto alle reali esigenze operative, per altro verso appaleserebbe un'ulteriore violazione delle regole in un territorio già devastato dal "commissariamento del diritto" ripetutamente denunciato da questo Coordinamento e che si ripercuoterebbe, ancora una volta, sui carichi di lavoro degli operatori impiegati nelle *prime linee* penitenziarie.

Non pare, peraltro, che il tenore e la *ratio* della normativa sopra richiamata consentano l'eventualità di conferire deleghe a Funzionari operanti presso le sedi periferiche.

Si invita pertanto la S.V. a voler fornire cortesi ed urgentissime informazioni anche in merito a quanto accennato.

Nell'attesa, distinti saluti.

**Il Segretario Nazionale**  
**Genarino De Fazio**

Pagina 1 di 1